

IL DIBATTITO INFINITO

I manager votano "sì" alla Gronda

L'appello di millecinquecento dirigenti di commercio, turismo e terziario

La carica di millecinquecento manager per dire sì alla Gronda. Nel solco dell'iniziativa della Camera di Commercio, che a colpi di spot, dibattiti e altre iniziative sta cercando di fare il controcanto alla montante contestazione dei comitati, l'associazione Manageritalia Genova scende in campo per chiedere lo stop alle chiacchiere e l'avvio immediato dell'iter per arrivare alla realizzazione dell'autostrada bis. Si tratta di dirigenti, quadri e professional di commercio, trasporti, turismo, servizi e terziario avanzato. Hanno deciso di entrare ufficialmente a far parte di "Gronda di Genova", il gruppo che racchiude quelle forze economiche e produttive della città che si sono schierate a favore della realizzazione della Gronda di Ponente. «Abbiamo

deciso di aderire all'iniziativa voluta dalla Camera di Commercio - dichiara Filippo Leonardo, presidente di Manageritalia Genova - perché condividiamo la necessità di sostenere e promuovere l'urgenza della realizzazione della Gronda di Ponente, un'opera di cui si è discusso a lungo ma che ora è divenuta indispensabile per lo sviluppo del nostro territorio».

Manageritalia si affianca alle numerose associazioni di categoria che hanno deciso di fare lobbying a favore del progetto. Finora hanno aderito Alce, Ascom Confcommercio, Assagenti, Assedil, Assospedizionieri, Coldiretti, Confartigianato, Confesercenti, Confindustria, Confitarma, Cna, Lega Cooperative. L'iniziativa pro Gronda prevede, scondo quanto spie-

gato dai promotori, la realizzazione di una campagna di informazione a sostegno delle ragioni a favore dell'opera, analisi di settore e approfondimenti su alcune tematiche di particolare interesse e infine un'attività di monitoraggio tesa a sostenere certezza e trasparenza nei passaggi istituzionali e nell'iter progettuale e realizzativo dell'opera.

«L'adesione di Manageritalia Genova, che rappresenta circa 1.500 manager del commercio, dei trasporti, del turismo, dei servizi e del terziario avanzato in Liguria, è un'ulteriore conferma della validità della nostra iniziativa» afferma Paolo Odone, presidente della Camera di Commercio di Genova. «Sono molte le realtà che hanno a cuore il futuro della città - prosegue Paolo Odone - e che

intendono insieme a noi sostenere la realizzazione del progetto Gronda di Ponente, un'opera infrastrutturale di straordinario valore strategico per lo sviluppo, la competitività e la produttività della città e della regione e di preminente interesse nazionale. Oltre a questo, intendiamo vigilare tutti insieme affinché vengano prese in considerazione le istanze degli abitanti e degli imprenditori che saranno interessati dalla realizzazione dell'opera. L'accessibilità infrastrutturale è uno dei parametri fondamentali su cui si misura il livello di competitività e di dinamicità delle imprese e oggi Genova ha fortemente bisogno di quest'opera per uscire dal suo isolamento e tornare ad essere distintiva sulla scena globale».

ANDREA BAGORDA

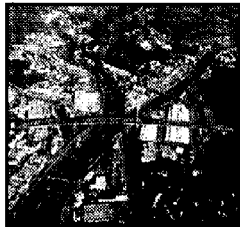
Manageritalia Genova
ha aderito
all'iniziativa della
Camera di
Commercio per
chiedere la
realizzazione in
tempi brevi
dell'infrastruttura
autostradale

Il rebus del tracciato: ecco le cinque alternative sul tavolo



ALTA

Attraversa il torrente Polcevera in località San Quirico. Dopo una breve galleria si innesta sulla A7, e prosegue a sud in galleria per innestarsi sulla A12 nella parte alta della valletta del Rio Torbella



MEDIO-ALTA

Attraversa la Val Polcevera immediatamente a valle della confluenza con il torrente Secca e prosegue a sud in galleria per innestarsi sulla A12 nella parte alta della valletta del Rio Torbella



INTERMEDIA

Attraversa la Val Polcevera tra Teglia e Bolzaneto con un ponte di mille metri e prosegue in galleria sotto il quartiere di Begato per innestarsi sulla A7 e sulla A12



BASSA/1

Ponte Morandi viene demolito. Il nuovo ponte, di 959 m, dotato di 4 corsie per senso di marcia è costruito a monte del precedente. E' anche il punto di connessione con Genova Ovest



BASSA/2

E' identica al precedente tracciato, salvo che il nuovo ponte, di 1120 metri, in sostituzione del Morandi, viene costruito immediatamente a lato mare dell'attuale ponte

